



**Programma di cooperazione transnazionale "Spazio Alpino" 2007-13
Quarto bando
(two steps procedure)**

SCHEDA SINTETICA IDEA PROGETTUALE

TITOLO PROGETTO	Forest and Water-Related Hazard Management in the Alpine Space
ACRONIMO PROGETTO	FORWARD
PRIORITA'	3
AREA DI INTERVENTO	Spazio Alpino
LEAD APPLICANT (LA)	ERSAF - Lombardia
NAZIONALITA'	Italiana
PARTNER (PP) per PAESE di appartenenza COINVOLTI NEL PARTENARIATO	<ul style="list-style-type: none"> - LAMORO: Agenzia di sviluppo del territorio Lamoro – Piemonte (Italia); - Università di Padova - Dipartimento TESAF: Dipartimento territorio e Sistemi Agro-forestali (Italia); - Università delle risorse naturali di Vienna - BOKU – (Austria); - Ufficio federale austriaco e centro di ricerca delle foreste - BFW (Austria); - Istituto statale forestale della Baviera (Germania); - Istituto Forestale Sloveno - SFI (Slovenia); - Centro ambientale regionale (Slovenia); - Centro di ricerca ambientale e della salute (Germania); - CEMAGREF: Istituto nazionale di ricerca nel campo delle Scienze e delle tecnologie per l'ambiente (Francia)
PP REGIONE FVG	Servizio Gestione forestale e produzione legnosa della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
BUDGET TOTALE PROGETTO (indicativo)	€ 2.050.000,00
QUOTA FESR	€ 1.558.000,00
BUDGET TOTALE QUOTA REGIONE FVG	€ 180.000
QUOTA FESR REGIONE FVG	€ 136.800
DURATA DEL PROGETTO	36 mesi
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto è incentrato sulla gestione forestale mirata a un miglioramento della qualità delle acque e a una riduzione dei pericoli idrogeologici con un'attenzione ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO	Il progetto si articola in varie fasi concentrandosi su

<p>e PROBLEMATICHE che INTENDE RISOLVERE in chiave transnazionale</p>	<p>diversi focus fondamentali tra cui la gestione forestale sostenibile, il miglioramento della qualità delle acque, la riduzione dei rischi idrogeologici tenendo in considerazione diversi scenari di cambiamenti climatici.</p>
<p>COERENZA PROGETTO con PRIORITA' QSN – POLITICA NAZIONALE-POLITICA REGIONALE</p>	<p>Il progetto presenta una particolare coerenza con i contenuti della DGR n. 1310 del 2004, consentendo agli uffici centrali coinvolti nel progetto la definizione delle linee guida per la Pianificazione forestale sostenibile e contribuendo al processo di aggiornamento e revisione della legge.</p>
<p>PRINCIPALI ATTIVITÀ</p>	<p>Il progetto è articolato nelle seguenti attività (WP):</p> <ul style="list-style-type: none"> - WP1- Preparazione del progetto - WP2 – Gestione del progetto - WP3 – Divulgazione - WP4 – Qualità delle acque e foreste. Riguarda soprattutto l'analisi delle diverse tecniche selvicolturali utilizzate nell'arco alpino in relazione alla loro influenza sulla qualità delle acque. - WP5 – Rischio idrogeologico e foreste. Riguarda soprattutto l'analisi delle diverse tecniche selvicolturali utilizzate nell'arco alpino in relazione alla loro influenza sulla mitigazione del rischio idrogeologico. - WP6 – Gestione delle acque e delle foreste in rapporto ai dei cambiamenti climatici. Definizione della vulnerabilità delle foreste e dei bacini ideologici sottesi in relazione ai cambiamenti climatici, proprietà del suolo e della copertura vegetazionale-forestale. - WP7- Valutazione economica della gestione forestale nell'ottica del mantenimento della qualità delle acque e della prevenzione dei rischi idrogeologici.
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>I principali risultati attesi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione sull'individuazione dei rapporti tra le tecniche di gestione forestale e qualità delle acque e rischio idrogeologico, - realizzazione di linee-guida sulle migliori tecniche selvicolturali per la protezione della qualità delle acque e la mitigazione del rischio idrogeologico, - realizzazione di webGIS multi-tematico che include i seguenti strati informativi (es. qualità delle acque, specie forestali, ecc) per la realizzazione di mappe e modelli per una gestione forestale sostenibile anche simulando diversi scenari di cambiamento climatico - raccomandazioni per enti ed istituzioni che si occupano di gestione delle acque e del patrimonio boschivo

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE